



Unione europea

Fondo Asilo, Migrazione ed Integrazione 2014-2020



MINISTERO
DELL'INTERNO



Progetto	INSERTO - INtegrazione nei/dei SERvizi Toscani
Tipologia di attività	Facilitare e qualificare i percorsi di integrazione dei cittadini stranieri (FAMI 2014-2020)
Utenti coinvolti	60
Data di inizio	15/02/2018
Data di fine	31/12/2018
Importo di progetto	€ 30.000,00
Partners	Regione Toscana (Capofila); Comune di Firenze; Comune di Prato; Società della Salute Pisana



PROGETTO FAMI – INTEGRAZIONE NEI SERVIZI TOSCANI

Acronimo **INSERTO**

Codice 1232

CUP: H11C17000090007

RELAZIONE FINALE

Nell'ambito territoriale della Società della Salute Senese il progetto INSERTO ha visto la realizzazione delle seguenti attività:

A) ORGANIZZAZIONE DEI PUNTI DI ACCOGLIENZA E PUBBLICIZZAZIONE DELLE POTENZIALITÀ DEL SERVIZIO.

Nel territorio di riferimento, composto dai Comuni di Asciano, Buonconvento, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Chiusdino, Gaiole in Chianti, Montalcino, Monteriggioni, Monteroni D'Arbia, Monticiano, Murlo, Radda in Chianti, Rapolano Terme, Siena e Sovicille è presente una efficiente rete operativa fra sportelli e servizi rivolti a cittadini di paesi terzi quali:

- **sportello immigrazione** - si occupa prevalentemente di informazione e compilazione tramite applicativi telematici delle domande per permessi di soggiorno\ricongiungimenti familiari\test lingua Italiana;
- **sportello ASL per le tessere sanitarie;**
- **uffici anagrafe dei Comuni;**
- **ufficio di segretariato sociale** che si caratterizza per essere un punto unico di accesso per le prestazioni dei servizi sociali;
- **sportello REI.**

Ci si è avvalsi di questa potenzialità per organizzare il servizio di accoglienza individuando i **punti di prima accoglienza** sia negli **uffici del segretariato sociale** presenti in ciascun comune, in modo particolare quello del Comune di Siena e lo **sportello REI.**

Sede legale: Via Pian d'Ovile, 9 - 11 - 53100 Siena - Fax 0577-292339 sds.senese@pec.it
Partita IVA 01286940521

I soci: Azienda USL Toscana Sud Est e i Comuni (Asciano, Buonconvento, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Chiusdino, Gaiole in Chianti, Montalcino, Monteriggioni, Monteroni D'Arbia, Monticiano, Murlo, Radda in Chianti, Rapolano Terme, Siena, Sovicille)

Il compito del punto unico di accesso\segretariato è quello dell'accoglienza, analisi della situazione, orientamento ed eventuale avvio del percorso di accompagnamento al lavoro.

Contemporaneamente si è provveduto alla **pubblicizzazione del Progetto INSERTO** attraverso:

- predisposizione di un volantino divulgativo tradotto nelle lingue prevalentemente presenti nel territorio di riferimento;
- individuazione nei punti di accoglienza di una precisa indicazione grafica dove sono indicati gli orari di accesso;
- due incontri con il terzo settore (incontro del 26\6\2018 e del 4\10\2018) dove è stato distribuito materiale divulgativo;
- coinvolgimento delle Assistenti Sociali che lavorano nei servizi territoriali e specialistici (Ser.D, Salute mentale ecc..).

Nel territorio della Società della Salute Senese il servizio sociale professionale ha frequentemente in carico nuclei\singoli provenienti da paesi terzi che presentano problematiche di disagio economico\abitativo\lavorativo e di integrazione sociale.

L'occasione della pubblicizzazione del servizio INSERTO e l'attivazione del punto unico di accesso presso gli uffici del segretariato e sportello REI hanno permesso di focalizzare l'attenzione sulle tematiche proposte dalla popolazione proveniente da paesi terzi presenti nella SdS Senese in quanto sono emerse le seguenti problematiche:

- nella realtà senese la popolazione extracomunitaria si compone prevalentemente di nuclei familiari costituitisi in seguito ai flussi migratori degli anni '90 e 2000, che pur mantenendo problematiche di inclusione sociale e linguistiche, hanno per buona parte la cittadinanza italiana. Questo, rispetto al target del progetto INSERTO, è stato un grosso limite che non ci ha permesso di attivare a pieno la risorsa della mediazione culturale e la realizzazione dei 90 progetti individuali richiesti nonostante siano state contattate e\o ci hanno chiesto aiuto numerose persone;
- la presenza nelle comunità locali di persone provenienti da paesi terzi, generalmente si concentra per etnia in particolari realtà territoriali.

Contemporaneamente vi è la tendenza a creare nella comunità delle micro-realtà sociali che si polarizzano su particolari dimensioni di natura culturale o religiosa. Queste realtà risultano poco permeabili dai servizi sociali perché tendono ad avere forti legami solidaristici e/o di scambio di informazioni chiusi ed esclusivi.

Il servizio sociale rileva una forte tendenza ad utilizzare i servizi in modo strumentale e la scarsa disponibilità delle donne (e/o dei loro congiunti maschi) ad uscire dai tradizionali ruoli familiari per inserirsi nel mondo del lavoro;

- la crisi economica ha inciso fortemente sui nuclei familiari delle persone provenienti da paesi terzi. Forte è il tasso di disoccupazione nel settore edilizio e di sottoccupazione nei settori lavorativi relativi al turismo e all'agricoltura. Inoltre, pur rilevando una significativa presenza di lavoratori extracomunitari nel settore del lavoro di cura, pochi di essi hanno aderito al progetto INSERTO.

B) COSTRUZIONE E REALIZZAZIONE DELLA PRESA IN CARICO INTEGRATA

Particolarmente positiva è stata la collaborazione con il **Centro per l'Impiego (CPI)** che ha permesso di strutturare una modalità di lavoro integrata che fino ad oggi era circoscritta a casi individuali particolarmente complessi e all'espletamento dell'istruttoria REI. Rispetto a quest'ultimo il progetto INSERTO ha permesso, grazie all'intervento del mediatore culturale, di svolgere una attività più incisiva ed efficace in favore delle persone con problemi linguistici.

Il CPI ha fornito la collaborazione per dare informazioni ed inviare al Servizio Sociale le persone che per loro caratteristiche potevano beneficiare delle attività del progetto INSERTO. Pertanto, dopo tale prima fase di individuazione dei potenziali destinatari, l'accesso al progetto è avvenuto sia tramite i servizi sociali che tramite gli operatori del CPI.

Il valore aggiunto di tale presa in carico integrata, ha permesso di trasmettere alle persone che ne hanno beneficiato una maggiore consapevolezza rispetto ai diritti e alla legalità, ampliando il ventaglio di informazioni che potevano essere utilizzate dagli interessati stessi, come conoscenza dei servizi, uffici, ecc.



Il progetto ha avviato una collaborazione attiva e continuativa che gradualmente ha ampliato il campo di attività. Nel corso del mese di ottobre 2018 si è tenuto un incontro informativo durante il quale il responsabile del CPI di Siena ha incontrato il servizio sociale territoriale per approfondire la conoscenza circa le attività del CPI, anche alla luce delle ultime novità normative.

Una maggiore conoscenza delle competenze reciproche ha permesso di organizzare un lavoro integrato più produttivo.

Si rileva la piena disponibilità alla reciproca collaborazione, anche in termini di metodologia di lavoro sperimentale, quale quella applicata nell'ambito del progetto INSERTO, ha prodotto risultati positivi tali da auspicare la costituzione di equipe multi professionali stabili.